# Romagnoli: «Nessuna utopia Servono scelte politiche forti»

Il presidente dell'ordine: «Così si liberano risorse spaventose»

## L'INTERVISTA

**Alberto Romagnoli, presidente dell'ordine degli ingegneri, perchè avete deciso di presentare una vostra proposta di arretramento della ferrovia?**

«Partendo dal grido di allarme per la costruzione delle barriere acustiche abbiamo ripreso lo studio di fattibilità della Provincia per arretrare i binari».

**Che tempi vi siete dati?**

«Serviranno almeno un paio di mesi per elaborare la proposta poi potremmo organizzare una tavola rotonda a cui invitare Rfi, Ministero e tutti gli enti interessati. Ma dietro questo nostri stimolo...»

**Che cosa serve?**

«Una scelta politica forte. Capace di mettere via le differenti bandiere, unire le forze e individuare le priorità per lo sviluppo in una visione a medio-lungo termine. Almeno 30 anni»

**E cosa potrebbe significare l'arretramento?**

«Libererebbe risorse spaventose per Falconara ed Ancona. Una valorizzazione urbanistica e un ridisegno complessivo. Un impulso fortissimo all'evoluzione del turismo, alla crescita economica e sociale dell'area. Dove creare anche uno spettacolare collegamento ciclopedonale»

**Ma Rfi è impegnata nella rettificazione dei binari nell'operazione Lungomare Nord.**

«Il che non significa non poter lavorare sull'arretramento che non deve esser visto come un'utopia».

**m. petr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA